



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Impianto di trigenerazione a servizio del plant Ge Avio di Rivalta
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.
<i>ID Fascicolo</i>	5217
<i>Proponente</i>	Fenice S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n. 336 del 20 settembre 2021, acquisito al prot. MATTM_2021-103987 del 28 settembre 2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 19/10/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 19/10/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 20/10/2021

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTO il comma 7 del citato art. 19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA l'istanza presentata dalla Fenice S.p.A. con nota prot. LET/U/2020/199 del 03 aprile 2020, acquisita con prot. MATTM/28398 del 23 aprile 2020, al fine di avviare la Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al progetto "*Impianto di trigenerazione a servizio del plant Ge Avio di Rivalta*" sito nel Comune di Rivalta;

VISTA la nota prot. MATTM/39420 del 28 maggio 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha dato comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero della transizione ecologica della documentazione allegata all'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai fini dell'istruttoria tecnica;

PRESO ATTO che il Proponente, con nota prot. n. 58/2020/SER/EO/CPA del 08 giugno 2020, acquisita al prot. MATTM/43857 dell'11 giugno 2020 ha inviato documentazione integrativa volontaria relativamente allo studio diffusivo di ricaduta degli inquinanti al suolo;

PRESO ATTO che nel corso del procedimento, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, sono pervenute osservazioni da parte del Ministero della cultura con nota prot. 19835-P del 06 luglio 2020 e della Regione Piemonte con DD 327/A1616A/2020 del 13 luglio 2020 che sono state considerate in sede di istruttoria tecnica, ai fini della definizione del provvedimento;

CONSIDERATO che il Ministero della cultura ha ritenuto di richiamare gli obblighi a carico del Proponente in materia di tutela del patrimonio archeologico, con particolare riguardo alla tempestiva comunicazione in caso di relative scoperte fortuite alla competente Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio e alla contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto al fine di consentire le verifiche tecniche di legge da parte del medesimo Ufficio periferico del Ministero medesimo;

PRESO ATTO che la Commissione, con nota prot. n. 1671 del 01 aprile 2021, acquisita al prot. MATTM/40152 del 19 aprile 2021, ha formulato richiesta di integrazioni, riscontrate dal Proponente con nota prot. n. 000064/2021/SER/EO/CPA del 07 luglio 2021, acquisita al prot. MATTM/ 75254 il 12 luglio 2021;

ACQUISITO il parere n. 336 del 20 settembre 2021 della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MATTM/ 103987 del 28 settembre 2021, costituito da n. 24 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot.int- MATTM/112033 del 18 ottobre 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e),

della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento amministrativo e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto "*Impianto di trigenerazione a servizio del plant Ge Avio di Rivalta*" proposto dalla Fenice S.p.A.;

DECRETA

ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto "*Impianto di trigenerazione a servizio del plant Ge Avio di Rivalta*" proposto dalla Fenice S.p.A. subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1;

Art. 1

(Condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 336 del 20 settembre 2021.
2. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio della Procedura di Verifica di Ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2

(Verifica di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di eventuale competenza.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3
(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 336 del 20 settembre 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Fenice S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, alla Città Metropolitana di Torino e al Comune di Rivalta.
2. Sarà cura della Regione Piemonte comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)